

Una barca concepita per chi in vela vuole veramente divertirsi. Un ULDB velocissimo, con interni accoglienti ma non certo ricercatissimi, per dare filo da torcere a tutti nelle regate per barche di serie

Luffe 44'

A cura di Alberto Mondinelli

Luffe 44' in breve

Progetto e costruzione: costruzione accurata per un progetto indubbiamente inusuale per il nostro mercato: una barca davvero unica.

Gli interni: essenziali e incredibilmente accoglienti: ci si dorme in otto in tutta comodità. Il progettista ha saputo con intelligenza rimediare alla limitata larghezza dello scafo.

L'attrezzatura: la superficie velica non è eccessiva, così che il Luffe 44 può essere condotto anche da un equipaggio ridotto. Molto razionali le manovre.

Le prestazioni: il dislocamento leggero e la limitata larghezza assicurano a questa barca prestazioni eccellenti in tutte le condizioni: sarà l'imbarcazione da battere nelle regate per barche di serie.



La dinette del Luffe 44 (in alto) è centrale con il tavolo ad ante abbattibili e un ampio divano a U che, passando da murata a murata, avvolge il tavolo verso prua.

Misure generali

Lung. ft	m 13,37
Lung. gall.	m 11,10
Larg. max	m 3,28
Immersine	2,00
Zavorra	t 2,3
Dislocamento	t 4,5

Piano velico

Randa	m ² 42,5
Genoa I	m ² 47,5
Genoa II	m ² 43,2
Genoa III	m ² 30
Genoa IV	m ² 19
Spinnaker	m ² 125

Interni

Cuccette	8
Bagni	1

Attrezzature

Winch per scotte	4
Winch per manovre	2
Passi uomo	2
Ulteriori prese d'aria	5

Marca e potenza motore:
Volvo Penta diesel HP 18

Materiali

Materiale scafo e coperta:
vetroresina

Interni:

mogano

Progetto: Oluf Jorgensens

Cantiere: X-Yachts

Importatore: Adria Yacht, via Sinistra del Porto, piazza Squero 1, 47037 Rimini (FO), tel. 0541/23411.



La zona del carteggio (a sinistra) si trova a poppavia del quadrato ed è ben dimensionata in modo da permettere ampio "spazio di manovra" allo skipper.

L' Adria Yacht presenta un catalogo di barche a vela tra i più vasti ma, soprattutto, tra i più diversificati disponibili sul nostro mercato: si passa da tranquille barche da crociera, un po' retrò, come il Conrad 57' a velocissimi scafi come il McGregor 65. Proprio con quest'ultimo modello, il dinamico titolare dell'Adria, Palloni, aveva aperto, al salone di Genova dello scorso anno, il discorso sui dislocamenti leggeri; e lo scafo statunitense aveva raccolto i favori degli appassionati: però i quasi venti metri di lunghezza scoraggiavano i più, ed ecco allora lo stesso concetto riproposto su una dimensione più "umana".

LUFFE 44'

Oltre tredici metri di lunghezza fuori tutto per soli kg 4.500 di dislocamento, questo in due cifre il Luffe 44': una barca voluta da Oluf Jorgensens per chi vuole andare forte a vela ed è disposto per questo a qualche sacrificio per quanto riguarda l'abitabilità.

PROGETTO E COSTRUZIONE

Lo scafo è realizzato in vetroresina rinforzata mentre la coperta è in sandwich di balsa; la linea è molto filante e piacevole: oltre un metro di lunghezza in meno si fa sentire e a guadagnare non sono solo le prestazioni veliche ma anche l'estetica.

COPERTA

Concepito per un equipaggio ridotto, il Luffe 44' presenta una coperta molto razionale. Nel pozzetto poppiere vengono rinviate tutte le manovre. La tuga, pronunciata e degradante verso prua, non si discosta molto da quella dei cabirati tradizionali mentre c'è da notare come buona parte delle dotazioni di legno siano realizzate in teck (sedili del pozzetto, comici, scaletta di discesa, tientibene ecc.). Il timone è a barra con la pala di vetroresina e la ferramenta di alluminio: va bene il contenimento del dislocamento ma certo un

Commento tecnico: dall'esame dei parametri, il Luffe 44 risulta appartenere alla categoria degli U.L.D.B., infatti la ridotta larghezza e il basso coefficiente di finezza sono elementi caratteristici di queste imbarcazioni. I buoni parametri riguardanti la superficie velica (soprattutto l'alto valore del rapporto S.V./dislocamento dovuto al valore molto basso di quest'ultimo) ci permettono di prevedere ottime prestazioni in ogni andatura, principalmente in quelle portanti con molto vento.

Gli U.L.D.B., imbarcazioni a dislocamento ultra leggero, sono caratterizzati da un basso coefficiente di finezza (valori inferiori a 3,5), progettati senza seguire nessuna formula di stazza, ma improntati alla ricerca della velocità pura. Oltre al basso dislocamento un altro elemento che caratterizza queste imbarcazioni è la ridotta superficie velica, in valore assoluto, che è necessaria per ottenere delle buone prestazioni. Comune a molti U.L.D.B. è la limitata larghezza in rapporto alla lunghezza al galleggiamento (di solito molto elevata); sono perciò delle barche che soffrono le andature di bolina con molto vento, in quanto affidano la loro stabilità alla zavorra limitata e posizionata molto in basso.

o' di acciaio inox ci avrebbe lasciato più sicuri.

ATTREZZATURA VELICA

rmato a sloop frazionato, Luffe 44 presenta una superficie velica non eccessiva che consente una navigazione tranquilla anche con equipaggio poco esperto: le prestazioni sono ottenute con l'alleggerimento del dislocamento e con le linee d'acqua particolarmente affilate.

INTERNI

orse in apertura abbiamo suggerito parlando di mancanza di comfort: in fatti scendendo a coperta si ha la piacevole sensazione di entrare in un ambiente "essenzialmente" comodo. metro in meno di altezza si fa sentire ma tutto è risolto nel più zionale dei modi: la nette è ovviamente intrale con il tavolo ad

ante abbattibili e un ampio divano a U che, passando da murata a murata avvolge il tavolo verso prua: si dovrà quindi scavalcare il divano per accedere alle quattro cuccette a V (lunghe m 2 l'una) della cabina prodiera.

A poppavia del quadrato si trovano le zone carteggio e cucina; la prima, a dritta, è ben dimensionata a confermare che questa barca si indirizza soprattutto a chi ha voglia di navigare. A sinistra c'è invece la cucina raccolta attorno a un mobile a L mentre alle sue spalle si apre la cabina poppiera che presenta la solita cuccetta doppia. L'unico locale toilette è sistemato a dritta e segue perfettamente il concetto base del Luffe: c'è tutto, ma all'essenziale. Tutti gli arredi sono realizzati in mogano lavorato a mano con molta abilità, del resto l'origine nordica di questa barca è una garanzia.

MOTORE

La motorizzazione è affidata a un diesel Volvo Penta di HP 18 dotato di trasmissione S-drive. L'impianto elettrico è a 12 volt con un generatore da Ah 38 e due batterie da Ah 90 l'una, per l'avviamento del motore e l'alimentazione dei 12 punti luce distribuiti all'interno e delle luci di via.



Il Luffe 44' in navigazione (sotto). A sinistra del quadrato (sopra) c'è la cucina molto essenziale, ma comunque completa, che si raccoglie attorno a un mobile a L.

